Scuola dell'Infanzia Madre Maddalena Canossa di Lavis Anno scolastico 2015 - 2016

Programmazione educativo - didattica

Linguaggi per la comunicazione

"Un linguaggio diverso è una diversa visione della vita"

[F. Fellini]

IL PERCHÈ DI UNA SCELTA

- I bambini utilizzano diversi linguaggi per esprimersi;
- ogni bambino predilige l'utilizzo di un particolare linguaggio.
- È importante:
 - consentire ad ogni bambino di riconoscere il proprio canale comunicativo privilegiato;
 - permettere ad ognuno di sperimentare anche altri linguaggi.

FINALITÀ GENERALI

LINGUAGGI VERBALI:

- sviluppo della competenza lessicale;
- sviluppo della capacità di comprensione e produzione linguistica;
- sviluppo del gusto di giocare con la lingua.



LINGUAGGI DEL SUONO E DELLA MUSICA:

- riconoscere le caratteristiche dei suoni (durata, altezza, intensità);
- sviluppo della capacità di produrre suoni e canzoni.

LINGUAGGI DEL CORPO:

- comprendere il linguaggio gestuale proprio e altrui;
- utilizzare il linguaggio del corpo: imitare, mimare, drammatizzare.



LINGUAGGI VISIVI, GRAFICI, PITTORICI, PLASTICI:

- analizzare e comprendere gli strumenti visivi, grafico pittorici e plastici;
- rappresentare l'ambiente fisico e sociale attraverso l'uso di linguaggi visivi, grafico pittorici e plastici.



PROGETTI STABILI:

- continuità con il nido d'infanzia;
- continuità con la scuola Primaria;
- continuità scuola famiglia:
 - colloqui individuali;
 - laboratori;
 - feste;
 - riunione di presentazione progetto annuale;
 - riunioni di sezione e intersezione.

MOTRICITÀ:

Attraverso corpo e movimento il bambino conosce e si relaziona con il mondo.

Spazi che verranno utilizzati per l'attività motoria:

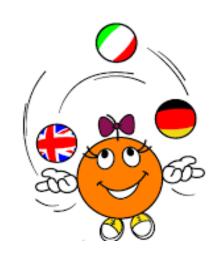
- sede "Il giardino dei colori": stanza appositamente allestita e palazzetto;
- sede "Il giardino degli aquiloni": sala al piano superiore della scuola.

ALCUNI PROGETTI CHE VERRANNO ATTIVATI ACCOSTAMENTO LINGUA STRANIERA

- insegnanti con certificazione e altre insegnanti in formazione;
- presenza di un esperto di lingua inglese a scuola;
- non insegnamento, ma acquisizione di una lingua straniera

attraverso:

- giochi, canti, filastrocche, storie;
- durante i momenti di routine.



Learning by doing: imparare facendo

GRAFOMOTRICITÀ



- presenza a scuola di una tirocinante psicomotricista;
- rivolto ai bambini del gruppo grandi;
- lavorare sulle competenze basilari del grafismo e della scrittura;
- partire dalla consapevolezza globale del corpo per poi lasciare una traccia.

PROGETTO MUSICALE

- collaborazione con la scuola musicale "Il diapason";
- rivolto ai bambini dei gruppi medi e piccoli;
- avvicinare i bambini alla musica attraverso il gioco;
- sviluppare competenze relazionali e musicali quali:

riconoscere variazioni di ritmo, altezza, intensità,

timbro.



INTERCULTURA



- collaborazione con tre tirocinanti mediatrici culturali;
- attraverso: incontri con la coordinatrice pedagogica,
 con le insegnanti, con i genitori;
- rispetto a tematiche cruciali come:
 - scuola dell'infanzia nei diversi contesti culturali;
 - l'alimentazione e il cibo;
 - il significato della cura del bambino;
 - le malattie e le vaccinazioni;
- l'aspetto educativo e la Carta dei servizi della scuola dell'infanzia di Lavis.

MONTESSORI

Laboratori che prevedono:

- cura di sé e dell'ambiente;
- libera scelta dell'attività;



- sviluppo della conoscenza attraverso i sensi;
- esplorazione e cura della natura;
- utilizzo di materiali predisposti per lo sviluppo di competenze in ambito linguistico e matematico.

PROLUNGAMENTO

Gruppi di bambini frequentanti:

- sede "Il giardino dei colori": 40/45 bambini;
- sede "Il giardino degli aquiloni": 31 bambini.

Tempo prolungato:

- momento delicato, a fine giornata;
- tempi rallentati e attenti ai bisogni dei bambini;
- attenzione alla predisposizione degli spazi;
- continuità con il progetto annuale di scuola.